

PROVINCIA DELLA SPEZIA

DECRETO PRESIDENTE N. 79 DEL 12/06/2018

Prot. Gen. N. 2018 16241

OGGETTO: TARIFFE SERVIZIO SISMICA

Visto lo statuto provinciale e il T.U.E.L. n. 267/18.8.2000;

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

Vista la LR 29/83 ad oggetto "*costruzioni in zone sismiche – deleghe e norme urbanistiche particolari*"

Vista la DGR n. 1664 del 20.12.13 ad oggetto "*art. 7bis LR 29/83. Approvazione criteri per la scelta del campione ai fini del controllo sui progetti in zone sismiche e criteri per la determinazione delle spese istruttorie*" che approva tra l'altro i criteri e l'entità delle spese istruttorie ex LR 29/83

Vista la dgr n. 155 del 16/3/18 ad oggetto gli indirizzi per l'applicazione da parte delle Province e della Città Metropolitana di Genova degli oneri istruttori relativi al controllo delle costruzioni in zone sismiche

Atteso che ai sensi dell'articolo 11 c.4 della LR 30/2017 la copertura dei costi delle funzioni delegate, in particolare quelle relative alle lettere B e C del comma 2 della medesima legge (*controllo opere in conglomerato cementizio armato ... controllo costruzioni in zona sismica*), è assicurata tramite gli oneri istruttori determinati dagli Enti di Area vasta anche ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4 c.6 della LR 15/15

Accertato che a seguito della riforma delle competenze degli Enti Provincia ex Legge 56/2014 del 8/4/14, e successiva articolazione regionale con LR 15/2015, Regione Liguria ha mantenuto in capo alle Province e Città Metropolitana le competenze delegate di cui in parola

Accertato che a far tempo dal 1/8/15 Regione Liguria ha sottoscritto atto di intesa con la Provincia della Spezia al fine di gestire il servizio sismico senza assunzione di oneri a carico dell'Ente Provincia ed ha dotato il Servizio sismico di personale per la durata della intesa stessa (tre anni)

Accertato che dal 1/8/15 Regione Liguria ha dotato di 8 unità il Servizio sismico (n.1 cat. D e n.7 cat. C), ridotte a 7 nel corso del corrente anno 2018 (n.1 cat. D e n.6 cat. C)

Dato atto che è intenzione dei corrispondenti Enti prorogare l'intesa in parola fino alla scadenza del corrente anno e, successivamente, giungere alla totale acquisizione dell'onere del Servizio in capo alla Provincia che dovrà dotarsi del personale necessario

Valutato che l'Ente intende svolgere le attività facendo ricorso, per l'anno 2019, a personale in misura minore rispetto al pregresso, utilizzando addetti in numero equivalente a 6 unità tecniche, di cui 3 tecnici di categoria C e 3 tecnici di categoria D, aumentando eventualmente solo successivamente il personale in misura pari a quello mediamente presente nel pregresso periodo

Dato atto quindi che ex LR 30/17 l'Ente Provincia deve finanziare le spese previste mediante il ricorso alla tariffazione relativa

Valutate le entrate ordinarie negli anni 2015-2016-2017 relative alle tariffazioni vigenti che comportano una entrata media (con esclusione dell'entrata straordinaria relativa all'Ospedale Civile)

Ritenuto necessario incrementare comunque l'ammontare della tariffazione per assicurare la integrale copertura dei costi, determinati presuntivamente in ragione:

- dell'importo annuo medio corrispondente al personale equivalente a quello destinato da Regione Liguria al Servizio Sismico dal 1/8/15 alla data odierna
- della quota annua corrispondente alla percentuale dell'onere relativo alla figura dirigenziale
- delle spese annue di funzionamento e gestione, per l'acquisto e il mantenimento di strumenti informatici, copiatura, cancelleria e dotazione necessaria

Considerato opportuno ed adeguato pertanto, rimodulare le tariffe nel rispetto dei criteri di adeguatezza e proporzionalità delle funzioni, come da allegato A

Dato atto in particolare il rispetto dei seguenti criteri:

- **tipologia A e B:**
 - o le “nuove costruzioni” presentano importo minimo uguale agli interventi di “adeguamento” e “miglioramento”, come nel pregresso, e vengono aumentati di 3 volte rispetto al pregresso medesimo
 - o le tariffe unitarie per le opere valutabili in volume presentano tariffe diverse in funzione di due classi di volume, delle quali la seconda (a volume superiore) presenta un valore unitario pari al 60% della prima (a volume inferiore), la quale è aumentata di 3 volte rispetto al pregresso
- **tipologia C:** gli “interventi locali” sono disincentivati mediante una tariffazione uguale alle opere di miglioramento”;
- **tipologia D:** le nuove costruzioni per le quali non è applicabile il criterio proporzionale sono aumentate di 3 volte rispetto al pregresso
- **tipologia E:** le strutture speciali sono valorizzate con importi maggiori dell'importo minimo per le “nuove costruzioni” ordinarie e, in ragione della generale complessità istruttoria, sono aumentate di 3 volte rispetto al pregresso

- **Tipologia F:** le “varianti sostanziali”, che rappresentano comunque onere istruttorio paragonabile a quello del progetto originario, non essendo rapportate alle volumetrie, sono valorizzate con importo pari alla tariffa minima corrispondente al progetto originario, aumentando di 3 volte rispetto al pregresso. Le varianti non sostanziali non posseggono tariffazione specifica e rientrano nei corrispondenti interventi, pur nel limite di cui sopra
- **Per ogni tipologia:** le tariffe per attività di deposito sono valorizzate al 50% delle corrispondenti voci relative alle nuove costruzioni

Visto il parere favorevole espresso dal dirigente del Settore tecnico, Ing. Gianni Benvenuto, quale servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49, comma I° e 147 bis, comma 1, T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267, come da delega prot. n. 30486 del 17/07/2015;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.L.vo n. 267/2000 dal dirigente del Settore amministrativo dr. Marco Casarino in quanto il presente provvedimento comporta oneri riflessi indiretti sulla situazione economico/finanziaria (titolo 1° spese correnti e/o 2° spese di investimento) o sul patrimonio dell'ente” e viene reso anche ai sensi dell'art. 9 c.1 lett. a) del D.L.M 78/09 convertito in legge 102/09;

DISPONE

- 1
- 1) di richiamare le premesse quali parte integrante del presente atto;
- 2) che le tariffe sono rimodulate come da allegato A ed entreranno in vigore il 1/1/2019
- 3) di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 34 c. 1 e 2, D.Lgs. 33/2013;
- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 59, comma 1, dello Statuto Provinciale.

Il Presidente

Giorgio Cozzani